DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA IN ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.Lgs. n. 36/2023, PER LA FORNITURA DI PROTESI DI ANCA, GINOCCHIO E SPALLA PER LE ESIGENZE DELLA ASL DI FROSINONE, DELLA DURATA MASSIMA DI 12 MESI, PROROGABILE FINO A 12 MESI

INDICE

DISCIPLINARE DI GARA ... 1

PREMESSE ... 4

1. PIATTAFORMA ... 6
   - **1.1.** LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD) ... 6
   - **1.2.** DOTAZIONI TECNICHE ... 8
   - **1.3.** IDENTIFICAZIONE ... 8
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI ... 9
   - **2.1.** DOCUMENTI DI GARA ... 9
   - **2.2.** CHIARIMENTI ... 10
   - **2.3.** COMUNICAZIONI ... 10
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI ... 11
   - **3.1.** DURATA ... 15
   - **3.2.** REVISIONE PREZZI ... 16
   - **3.3.** MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE ... 16
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ... 17
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE ... 19
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA ... 20
   - **6.1.** REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE ... 21
   - **6.2.** REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA ... 21
   - **6.3.** REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE ... 21
   - **6.4.** INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE ... 22
   - **6.5.** INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI ... 22
7. AVVALIMENTO ... 23
8. SUBAPPALTO ... 24
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE ... 24
   - **9.1.** SOVVENZIONI ESTERE DISTORSIVE ... 24
10. GARANZIA PROVVISORIA ... 24
11. SOPRALLUOGO ... 26
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC ... 26
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA ... 27
    - **13.1.** REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ... 28
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO ... 29
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ... 30
    - **15.1.** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA ... 31
    - **15.2.** DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14 ... 32
    - **15.3.** DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE ... 32

15.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO 33
15.5. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI 33
16. OFFERTA TECNICA 35
16.1. CAMPIONATURA 37
17. OFFERTA ECONOMICA 37
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 38
18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA 38
18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA 39
18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA 41
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE 42
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA 42
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 42
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE. 43
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE 44
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO, RISOLUZIONE E RECESSO 44
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 47
26. CODICE DI COMPORTAMENTO E GARANZIA DEFINITIVA 48
27. ACCESSO AGLI ATTI 48
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E NORME DI RINVIO 49
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 49

PREMESSE

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.Lgs. n. 36/2023, PER LA FORNITURA DI PROTESI DI ANCA, GINOCCHIO E SPALLA PER LE ESIGENZE DELLA ASL DI FROSINONE, DELLA DURATA DI 12 MESI RINNOVABILE DI ULTERIORI 12 MESI IN ATTESA DELLA CONCLUSIONE DELLA GARA REGIONALE

Con apposito atto questa Amministrazione ha deciso di affidare la fornitura di protesi di anca, ginocchio e spalla per le esigenze della ASL di Frosinone.

La presente procedura è interamente svolta tramite la PAD accessibile all'indirizzo https://stella.regione.lazio.it/portale/ .

L'affidamento avviene mediante procedura aperta, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo per 18 (diciotto) lotti e sulla base del prezzo più basso per 2 (due) lotti.

La durata del procedimento prevista è pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è LA Provincia di Frosinone (*codice NUTS ITI45)*

Tabella 1

Lotto	CIG	Descrizione Lotto
1		Artroprotesi di anca con stelo retto monoblocco non cementata con copertura in idrossiapatite o altra sostanza osteoconduttiva (Tricalcio fosfato o similari)
2		Artroprotesi di anca con stelo retto monoblocco non cementata con copertura in plasma spray di titanio o altro metallo
3		Artroprotesi di anca a stabilizzazione metafisaria, copertura in plasma spray di metallo o in idrossiapatite o altra sostanza osteoconduttiva (Tricalcio fosfato o similari)
4		Artroprotesi di anca a conservazione del collo con copertura in plasma spray di metallo o in idrossipatatite o altra sostanza osteoconduttiva (Tricalcio fosfato o similari)
5		Artroprotesi di anca con stelo monoblocco o modulare per displasia non cementata

6	Artroprotesi di anca con stelo modulare
7	Endoprotesi di anca con possibilità di testa biarticolare cementata
8	Endoprotesi di anca con possibilità di testa biarticolare non cementata
9	Artroprotesi d'anca a doppia mobilità non cementata
10	Artroprotesi di anca a doppia mobilità cementata
11	Artroprotesi di anca di revisione con stelo femorale ed acetabolare non cementato
12*	Spaziatore d'anca antibiotato - Standard
13	Artroprotesi di ginocchio tricompartimentale a piatto fisso con rivestimento in Idrossiapatite
14	Artroprotesi di ginocchio tricompartimentale a piatto fisso con rivestimento plasma spray di titanio
15	Artroprotesi di ginocchio tricompartimentale in materiale anallergico (ceramizzata)
16	Protesi di spalla totale per patologia degenerativa, modulare, anatomica con possibilità conversione a protesi inversa
17	Protesi di spalla inversa con componenti rivestite in metallo trabecolare
18	Protesi di spalla inversa per frattura, cementata e non cementata
19	Protesi totale anatomica ed inversa da revisione
20*	Spaziatore di ginocchio antibiotato

*lotti al PPB.

Il CPV prevalente è 33183200-8 (Protesi ortopediche)

La procedura è finalizzata alla stipula di un contratto tramite lo strumento dell'Accordo Quadro. L'Azienda Sanitaria di Frosinone seleziona per ogni lotto, uno o più Aggiudicatari, fino ad un massimo di 3(tre), idonei a fornire i prodotti oggetto della presente procedura.

L'Azienda Sanitaria di Frosinone potrà individuare di volta in volta l'Aggiudicatario fornitore del prodotto che più risponde alle specifiche esigenze clinico/terapeutiche/gestionali, motivando la scelta con ragioni di ordine strettamente clinico come individuate dall'Unità Operativa utilizzatrice *(tutela del preminente interesse alla salute del paziente)*. L'Unità Operativa utilizzatrice, sulla base delle specificità dei diversi casi clinici da trattare, potrà individuare di volta in volta l'offerta/prodotto che più risponde alle esigenze cliniche dei pazienti ed ai criteri di appropriatezza di impiego dei dispositivi medici *(garanzia della discrezionalità tecnica nella scelta)*.

La procedura prevede 18 (diciotto) lotti con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) ed 2 (due) lotti con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso (PPB) per il quale è anche prevista la contrattualizzazione in accordo quadro con un solo operatore economico.

Per ciascuno dei 18 lotti OEPV, l'Azienda si impegna ad approvvigionarsi dall'Aggiudicatario/i per un importo calcolato sulla base di percentuali di esecuzione della prestazione, variabili a seconda del numero degli aggiudicatari parti dell'Accordo Quadro e della graduatoria finale della procedura di gara, come indicato nella seguente tabella:

Tabella 2

	Percentuale massima di esecuzione dell'appalto per Fornitore Aggiudicatario		
Nr. Fornitori parti dell'Accordo Quadro per Lotto	Aggiudicatario 1° in graduatoria	Aggiudicatario 2° in graduatoria	Aggiudicatario 3° in graduatoria
1 Fornitore	100%	-	-
2 Fornitore	60%	40%	-
3 Fornitore	60%	30%	10%

Il Responsabile unico del progetto è il Dott. Ugo Gentilini – Collaboratore Amministrativo presso la UOC Provveditorato ed Economato della ASL Frosinone, contattabile agli indirizzi di posta elettronica ordinaria:

- ugo.gentilini@aslfrosinone.it;
- provveditorato.azienda@aslfrosinone.it;

e all'indirizzo di posta elettronica certificata:

- provveditoratoeconomato@pec.aslfrosinone.it

1. PIATTAFORMA

1.1. LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e

documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante www.aslfrosinone.it, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.
La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e dei manuali operativi presenti sul sito regionale per la piattaforma centralizzata STELLA.

In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
b) disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).
c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
   - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
   - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
   - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
     i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
     ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
     iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD.
L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione della domanda di abilitazione sul Sistema è possibile contattare la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06 997744.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di Gara;
2. Disciplinare di Gara;
3. DUVRI Preliminare (predisposto dall'SPP in data 05/05/2025);
4. Allegato 1 - Domanda di partecipazione;
5. Allegato 2 - DGUE;
6. Allegato 3 - Patto di integrità;
7. Allegato 4 - Capitolato Tecnico;
8. *Allegato A – Elenco lotti: Caratteristiche Tecniche Minime e Fabbisogno (allegato al capitolato di gara);*
9. *Allegato B – Criteri di Valutazione (allegato al capitolato di gara);*
10. *Allegato C – Elenco dei prodotti offerti (allegato al capitolato di gara);*
11. *Allegato D - Dichiarazione sostitutiva studi clinici (allegato al capitolato di gara);*
12. Allegato 5 – CIG, Requisiti, Garanzie e Contributi ANAC (Excel File);
13. Allegato 6 - Dichiarazione di avvalimento;
14. Allegato 7 - Dichiarazione di impegno dell'ausiliaria;
15. Allegato 8 - Contratto di avvalimento;
16. Allegato 9 - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi;
17. Allegato 10 - Attestazione pagamento imposta di bollo;
18. Allegato 11 - Informativa Privacy;
19. Allegato 12 - Clausola Fatturazione e Pagamenti;
20. Allegato 13 - Schema di contratto;
21. Allegato 14 - Schema di offerta economica;

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", sul sito istituzionale dell'ASL di Frosinone all'indirizzo https://www.asl.fr.it/bandi/bandi-di-gara/ e sul portale di e-procurement della Regione Lazio "STELLA".

2.2. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati tramite STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito:

https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/ da inoltrare in via telematica entro i termini indicati su STELLA, attraverso la sezione riservata alla richiesta di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite STELLA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet: https://stella.regione.lazio.it/portale/ nella sezione chiarimenti dedicata alla presente procedura. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione di STELLA.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la PAD e, per quanto ed esclusivamente non previsto dalle stessa piattaforma, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.
In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'oggetto della presente procedura di gara è l'affidamento della fornitura di dispositivi per ortopedia e traumatologia per le esigenze della ASL di Frosinone.

La gara è suddivisa in 20 lotti, l'elenco dei prodotti per singola voce è riportato nell'Allegato A al Capitolato Tecnico "Elenco lotti: Caratteristiche tecniche minime e fabbisogno".

L'importo totale per 12 mesi è pari a € 1.655.810,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze, come riportato nel documento DUVRI allegato ai documenti di gara, è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

Con riferimento ai quantitativi stimati degli impianti-tipo, si precisa che trattasi di una stima del fabbisogno di fornitura per l'intera durata dell'Accordo Quadro effettuata sulla base della raccolta dei fabbisogni dell'Azienda Sanitaria di Frosinone, anche alla luce del numero degli interventi chirurgici di protesi ortopediche effettuati negli anni precedenti.

Tali quantità sono determinate ai soli fini della valutazione e aggiudicazione delle offerte e non sono in alcun modo impegnative, né vincolanti per l'Azienda Sanitaria di Frosinone nei confronti degli Aggiudicatari dell'Accordo Quadro medesimo. Resta inteso che, in caso di aggiudicazione, ciascun Aggiudicatario si obbliga a prestare la fornitura sino a concorrenza dell'importo massimo contrattuale.

Al fine di promuovere la concorrenza e facilitare la partecipazione di Piccole e Medie Imprese (PMI) l'appalto è suddiviso in 20 lotti come di seguito elencati:

Tabella 3

Numero lotto	Oggetto del lotto	Criterio di Aggiudicazione	Importo
1	Artroprotesi di anca con stelo retto monoblocco non cementata con copertura in idrossiapatite o altra sostanza osteoconduttiva (Tricalcio fosfato o similari)	OEPV	203.000,00
2	Artroprotesi di anca con stelo retto monoblocco non cementata con copertura in plasma spray di titanio o altro metallo	OEPV	246.500,00
3	Artroprotesi di anca a stabilizzazione metafisaria, copertura in plasma spray di metallo o in idrossiapatite o altra sostanza osteoconduttiva (Tricalcio fosfato o similari)	OEPV	72.000,00
4	Artroprotesi di anca a conservazione del collo con copertura in plasma spray di metallo o in idrossipatatite o altra sostanza osteoconduttiva (Tricalcio fosfato o similari)	OEPV	144.000,00
5	Artroprotesi di anca con stelo monoblocco o modulare per displasia non cementata	OEPV	65.000,00
6	Artroprotesi di anca con stelo modulare	OEPV	22.200,00

7	Endoprotesi di anca con possibilità di testa biarticolare cementata	OEPV	53.600,00
8	Endoprotesi di anca con possibilità di testa biarticolare non cementata	OEPV	99.200,00
9	Artroprotesi d'anca a doppia mobilità non cementata	OEPV	71.250,00
10	Artroprotesi di anca a doppia mobilità cementata	OEPV	53.200,00
11	Artroprotesi di anca di revisione con stelo femorale ed acetabolare non cementato	OEPV	57.000,00
12	Spaziatore d'anca antibiotato - Standard	PPB	4.750,00
13	Artroprotesi di ginocchio tricompartimentale a piatto fisso con rivestimento in Idrossiapatite	OEPV	114.000,00
14	Artroprotesi di ginocchio tricompartimentale a piatto fisso con rivestimento plasma spray di titanio	OEPV	114.000,00
15	Artroprotesi di ginocchio tricompartimentale in materiale anallergico (ceramizzata)	OEPV	34.220,00
16	Protesi di spalla totale per patologia degenerativa, modulare, anatomica con possibilità conversione a protesi inversa	OEPV	7.290,00
17	Protesi di spalla inversa con componenti rivestite in metallo trabecolare	OEPV	72.500,00
18	Protesi di spalla inversa per frattura, cementata e non cementata	OEPV	203.000,00
19	Protesi totale anatomica ed inversa da revisione	OEPV	17.100,00
20	Spaziatore di ginocchio antibiotato	PPB	2.000,00
		Totale	**1.655.810,0**

(OEPV= Offerta Economicamente Più Vantaggiosa; PPB= Prezzo Più Basso)

Il dettaglio delle componenti dell'impianto tipo di ogni lotto è il seguente:

Tabella 4

Numero lotto	Oggetto del lotto	Componenti dell'impianto-tipo
1	Artroprotesi di anca con stelo retto monoblocco non cementata con copertura in idrossiapatite o altra sostanza osteoconduttiva (Tricalcio fosfato o similari)	1 stelo femorale retto non cementato monoblocco con copertura di superficie in idrossiapatite altra sostanza osteoconduttiva con varie estensioni e diversi spessori in versione standard e lateralizzata 1 cotile non cementato press-fit con fori per viti in lega di titanio con copertura di superficie in idrossiapatite o altrasostanza osteoconduttiva 1 inserto in polietilene ad alta reticolazione 1 testa femorale in metallo
2	Artroprotesi di anca con stelo retto monoblocco non cementata con copertura in plasma spray di titanio o altro metallo	1 stelo femorale retto non cementato monoblocco con copertura di superficie in plasma spray di titanio o altro metallo di varie estensioni diversi spessori e porosità in versione standard e lateralizzata 1 cotile non cementato press-fit con fori per viti in lega di titanio con copertura di superficie in plasma spray di Titanio od altro metallo poroso 1 inserto in polietilene ad alta reticolazione 1 testa femorale in metallo

Numero lotto	Oggetto del lotto	Componenti dell'impianto-tipo
3	Artroprotesi di anca a stabilizzazione metafisaria, copertura in plasma spray di metallo o in idrossiapatite o altra sostanza osteoconduttiva (Tricalcio fosfato o similari)	1 stelo femorale non cementato monoblocco a stabilizzazione metafisaria con copertura di superficie in plasma spray di metallo o con sostanza osteoconduttiva in versione standard e lateralizzata 1 cotile non cementato press-fit con fori per viti in lega di titanio con copertura di superficie in idrossiapatite o altra sostanza osteoconduttiva 1 inserto in polietilene ad alta reticolaziome 1 testa femorale in metallo
4	Artroprotesi di anca a conservazione del collo con copertura in plasma spray di metallo o in idrossipatatite o altra sostanza osteoconduttiva (Tricalcio fosfato o similari)	1 stelo femorale non cementato monoblocco a conservazione del collo con copertura di superficie in plasma spray di Titanio altro metallo poroso in versionetandard e lateralizzata 1 cotile non cementato press-fit con fori per viti in lega di titanio con copertura di superficie in plasma spray di Titanio od altro metallo poroso 1 inserto in polietilene ad alta reticolaziome 1 testa femorale in metallo
5	Artroprotesi di anca con stelo monoblocco o modulare per displasia non cementata	1 Stelo femorale non cementato monoblocco o modulare in lega di titanio, retto, conico, alettato, standard e lateralizzante e con vari angoli cervico-diafisari con materiale di rivestimento prossimale. 1 Cotile non cementato press-fit con fori per viti in lega di titanio e rivestimento poroso o idrossiapatite esterno. 1 Inserto in polietilene ad alta reticolazione. 1 Testa femorale in metallo. 2 viti acetabolari
6	Artroprotesi di anca con stelo modulare	1 Stelo femorale retto non cementato in lega di titanio con materiale di rivestimento prossimale e forma geometrica per ancoraggio metafisario e conservazione del collo femorale, con colli modulari lucidati a specchio, lateralizzanti, di varia lunghezza e antiversi e/o retroversi. 1 Cotile non cementato press-fit con fori per viti in lega di titanio e ivestimento poroso o idrossiapatite esterno. 1 Inserto in polietilene ad alta reticolazione. 1 Testa femorale in metallo.
7	Endoprotesi di anca con possibilità di testa biarticolare cementata	1 Stelo femorale retto cementato lucidato a specchio. 1 Cupola biarticolare. 1Testa femorale in metallo. 1 Tappo per canale midollare.
8	Endoprotesi di anca con possibilità di testa biarticolare non cementata	1 Stelo femorale retto non cementata con materiale di rivestimento. 1 Cupola biarticolare. 1 Testa femorale in metallo.
9	Artroprotesi d'anca a doppia mobilità non cementata	1 Stelo femorale non cementato in lega di titanio con materiale di rivestimento prossimale standard e lateralizzante. 1 Cotile non cementato press-fit con fori per viti in lega di titanio e rivestimento poroso o idrossiapatite esterno. 1 Inserto a doppia mobilità. 1 Testa femorale in metallo.
10	Artroprotesi di anca a doppia mobilità cementata	1 Stelo femorale cementato in acciaio o cromo-cobalto lucidato a specchio con centratori.

Numero lotto	Oggetto del lotto	Componenti dell'impianto-tipo
		1 Cotile cementato. 1 Inserto a doppia mobilità. 1 Tappo per canale midollare. 1 Testa femorale in metallo.
11	Artroprotesi di anca di revisione con stelo femorale ed acetabolare non cementato	1 stelo femorale non cementato retto o curvo, di varie lunghezze, anche con coperture osteoconduttive, sezione stellata per ancoraggio distale, monoblocco e con colli modulari 1 cotile non cementato con coperture in plasma sray o in metallo poroso (T-T / TMT / o similari) completo di gabbie di contenimento, augment, spaziatori o altri accessori di stabilizzazione 1 inserto in polietilene anche contenitivo 1 testa femorale in metallo 3 viti acetabolari.
12	Spaziatore d'anca antibiotato - Standard	1 Spaziatore temporaneo di anca in cemento antibiotato di varie misure.
13	Artroprotesi di ginocchio tricompartimentale a piatto fisso con rivestimento in Idrossiapatite	1 Componente femorale cementata. 1 Componente tibiale cementata. 1 Inserto in polietilene ad alta reticolazione. 1 Componente rotulea cementata.
14	Artroprotesi di ginocchio tricompartimentale a piatto fisso con rivestimento plasma spray di titanio	1 Componente femorale cementata. 1 Componente tibiale cementata. 1 Inserto in polietilene ad alta reticolazione. 1 Componente rotulea cementata.
15	Artroprotesi di ginocchio tricompartimentale in materiale anallergico (ceramizzata)	1 Componente femorale cementata. 1 Componente tibiale cementata. 1 Inserto in polietilene ad alta reticolazione. 1 Componente rotulea (impianto cementato).
16	Protesi di spalla totale per patologia degenerativa, modulare, anatomica con possibilità conversione a protesi inversa	1 Stelo omerale in titanio con rivestimento poroso e/o alette non cementato. 1 Testa di diametro variabile. 1 Metal back con viti. 1 Glena in polietilene ad alta reticolazione.
17	Protesi di spalla inversa con componenti rivestite in metallo trabecolare	1 Stelo omerale con rivestimento poroso non cementato con componente inversa. 1 Inserto in polietilene ad alta reticolazione. 1 Metaglena non cementata con viti. 1 Glenosfera di varie misure.
18	Protesi di spalla inversa per frattura, cementata e non cementata	1 Stelo per frattura non cementato per protesi inversa 1 Inserto in polietilene ad alta reticolazione 1 Metaglena non cementata con viti. 1 Glenosfera

Numero lotto	Oggetto del lotto	Componenti dell'impianto-tipo
19	Protesi totale anatomica ed inversa da revisione	1 Stelo lungo cementato. 1 Inserto in polietilene ad alta reticolazione. 1 Metaglena con wedge, augment o fittoni. 1 Glenosfera. La Metaglena deve permettere la possibilità di wedge o augment o fittoni.
20	Spaziatore di ginocchio antibiotato	1 Spaziatore tibiale 1 Spaziatore femorale

Tabella 5

n.	Descrizione Beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Protesi chirurgiche	33184100-4	P	1.655.810,00
A) Importo a base di gara				1.655.810,00
B) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso *[indicare € 0,00 in caso di assenza di rischi]*				0,00
A) + B) Importo complessivo				1.655.810,00

L'importo dei costi della sicurezza da interferenze come già specificato, considerando la tipologia di appalto, ossia la fornitura di protesi ortopediche e di strumenti per gli impianti e le U.O. interessate è pari a € 0,00, pertanto, non sussistono costi per la sicurezza.

L'appalto è finanziato con il bilancio aziendale.

L'importo a base di gara adottato è quello della precedente gara regionale mentre i fabbisogni sono stati elaborati attraverso un'indagine storica dei dati di consumo registrati nel periodo 2021-2024.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

3.1. DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 12 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'accordo quadro. Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale l'Azienda Sanitaria di

Frosinone potrà emettere Ordinativi di fornitura, vale a dire stipulare Contratti attuativi con il Fornitore. Tali contratti non potranno comunque avere una durata superiore a quella dell'Accordo Quadro.

L'Accordo Quadro potrà essere prorogato fino ad ulteriori 12 (dodici) mesi, su comunicazione scritta della stazione appaltante ed il relativo importo può essere aumentato per un valore pari al quinto a discrezione della Stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto in qualunque momento, senza ulteriori oneri e senza che il fornitore possa eccepire alcunché o avanzare alcuna pretesa o richiesta risarcitoria, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero in caso di eventuale disponibilità di Convenzioni Consip o contratti stipulati da Centrali di Committenza aventi lo stesso oggetto del presente appalto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

3.2. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo *dei beni* superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizza il seguente indice:

- prezzi alla produzione dell'industria, attività economica (ATECO 2007) numero 325 *"fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche"* in applicazione di quanto previsto nello schema di contratto e/o nel capitolato speciale allegati al presente disciplinare.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a *12 (dodici) mesi,* ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, secondo le condizioni indicate all'articolo 120, comma 10 del Codice .

L'importo stimato di tale opzione è pari ad euro 1.655.810,00 al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore prima della scadenza del contratto.

La proroga secondo le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente, potrà essere ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante, secondo le condizioni indicate all'articolo 120, comma 9 del Codice, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'importo stimato di tale opzione è pari ad euro 331.162,00.

La stazione appaltante si riserva di modificare il contratto (accordo quadro) in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) e d) del Codice.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € *3.642.782,00 così suddiviso:*

Tabella 6

Importo complessivo (A) Importo Base di gara +(B) Oneri della Sicurezza)	1.655.810,00
Importo per l'opzione di proroga contrattuale (massimo 12 mesi)	1.655.810,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	331.162,00
Valore globale stimato	**3.642.782,00**

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente gara è riservata a operatori economici, cooperative sociali o loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate.

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso

in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

Il concorrente che partecipa la lotto singolo in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il singolo lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 15 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 25.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con

le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorziata, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Il Regolamento di esecuzione (UE) 2025/1197 della Commissione, del 19 giugno 2025, istituisce una misura dello strumento per gli appalti internazionali che limita l'accesso degli operatori economici e dei dispositivi medici originari della Repubblica popolare cinese al mercato degli appalti pubblici di dispositivi medici dell'UE a norma del regolamento (UE) 2022/1031 del Parlamento europeo e del Consiglio. In particolare tale regolamento prevede l'esclusione delle offerte presentate da operatori economici originari della Repubblica Popolare Cinese da tutte le procedure di appalto dell'Unione Europea relative a tutte le categorie di dispositivi medici (CPV da 33100000-1 a 33199000-1), bandite da tutte le amministrazioni aggiudicatrici e da tutti gli enti aggiudicatori dell'Unione, di valore pari o superiore a 5.000.000,00 di EURO al netto dell'IVA. Il CPV 33184100-4 rientra in tale previsione.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 25.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richieste per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) Fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque precedenti a quello in cui è stata pubblicata la gara, almeno pari al doppio del valore annuo posto a base d'asta del lotto per cui si intende partecipare.

Il dettaglio degli importi è specificato nell'allegato n. 5 "CIG, requisiti garanzie e contributi ANAC".

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tra anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Esecuzione negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione della gara di almeno 3 (tre) forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto, per un importo complessivo minimo pari all'importo del lotto cui si presenta offerta.

Il dettaglio degli importi è specificato nell'allegato n. 5 "CIG, requisiti garanzie e contributi ANAC".

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

– certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

– contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;

– attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

– contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto:
   - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
   - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

a) Il requisito relativo al fatturato globale di cui al paragrafo 6.2. lett. a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

a) Il requisito delle forniture analoghe di cui al precedente paragrafo 6.3. lett. a) richiesto in relazione alla prestazione deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, anche misto e allega all'offerta tecnica il contratto di avvalimento premiale.

Il contratto di avvalimento, anche premiale e misto, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento. La sostituzione non deve comportare comunque ritardi nelle forniture dell'appalto.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un'altra impresa ausiliaria nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La

sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Articolo non previsto per forniture senza posa in opera.

9.1. SOVVENZIONI ESTERE DISTORSIVE

La presente procedura non è soggetta al Regolamento 2022/2560 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno in quanto inferiore alla soglia dei 250 milioni di euro e il valore del lotto o dei lotti per cui si può presentare offerta è inferiore a 125 milioni di euro.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata da una garanzia provvisoria pari a 2% del valore complessivo dei lotti per i quali si partecipa, costituita, a pena di esclusione, in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;

- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti e relativi CIG per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto IT18A0200814804000400002537 intestato alla ASL di Frosinone presso la banca UNICREDIT.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione

contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;

indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);

b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;

c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;

d) avere validità di almeno 270 giorni, eventualmente estensibile relativamente alla effettiva durata del procedimento, dalla data di presentazione dell'offerta;

e) prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni (ripetibili), nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro

garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia provvisoria non dovrà essere prodotta dal concorrente che partecipi a uno o più lotti il cui valore complessivo, anche determinato dalla somma dei lotti, non sia superiore o uguale a € 20.000,00.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
   - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti i che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
   - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b, c) e d) del Codice se il consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.

b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:
   - gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
   - verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.

11. SOPRALLUOGO

Non è previsto sopralluogo.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo riportato nella tabella sottostante e secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 o successiva delibera pubblicata al seguente https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara/. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Tabella 7

Numero del lotto	Importo contributo ANAC (euro)
1	18,00
2	18,00
3	Esente

4	Esente
5	Esente
6	Esente
7	Esente
8	Esente
9	Esente
10	Esente
11	Esente
12	Esente
13	Esente
14	Esente
15	Esente
16	Esente
17	18,00
18	Esente
19	Esente
20	Esente

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

13.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 1 di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella PAD.

L'"***OFFERTA***" è composta da:

A – **Documentazione amministrativa**;

B – **Offerta tecnica, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;**

C – **Offerta economica , una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica della corretta ricezione della documentazione inviata.

La PAD consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente pe 270 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche o economiche, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto rispettivamente nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del paragrafo 13.1.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 (cinque) giorni.

I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la PAD STELL@ per compilare o allegare la seguente documentazione:

1) domanda di partecipazione;
2) DGUE;
3) Patto di Integrità;
4) eventuale procura;
5) garanzia provvisoria;
6) documentazione in caso di avvalimento di cui al successivo paragrafo 15.4;
7) documentazione per i soggetti associati di cui al successivo paragrafo 15.5;

8) ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
9) attestazione pagamento imposta di bollo;
10) dichiarazione familiari conviventi;
11) Modello Privacy
12) Clausola di Fatturazione e Pagamenti.

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n 1 - Domanda di partecipazione.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
  a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
  c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate elettronicamente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del

valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;

- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all' articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

15.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega:

1) il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
2) la dichiarazione di avvalimento;
3) il contratto di avvalimento, anche misto;

15.5. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
  a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito**:
  - copia del contratto di rete;
  - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
  - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo**:
  - copia del contratto di rete;
  - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;

16. OFFERTA TECNICA

Al fine di consentire alla Commissione Giudicatrice la valutazione dell'offerta tecnica, l'operatore economico dovrà presentare (pena esclusione) per i lotti ai quali intende partecipare:

1. [Per tutti i lotti] Schede tecniche redatte in lingua italiana, in originale, relative ai prodotti offerti. Ogni scheda deve riportare le caratteristiche tecniche, la destinazione d'uso, i materiali di produzione, la descrizione grafica (immagini del prodotto), le misure, il confezionamento e qualsiasi altra informazione necessaria per una valutazione adeguata. Deve inoltre essere indicato obbligatoriamente, pena esclusione:
   - il numero di lotto di riferimento del prodotto offerto, come da numerazione indicata nel capitolato tecnico (Allegato A);
   - Descrizione prodotto;
   - Denominazione prodotto (nome commerciale, modello del prodotto presenti sul catalogo ufficiale);
   - Denominazione del fabbricante (responsabile immissione in commercio);
   - Codice prodotto attribuito dal fabbricante (codice commerciale del prodotto attribuito del fabbricante);
   - Denominazione del fornitore e il Codice commerciale del prodotto attribuito dal fornitore (DA INDICARE SOLO se diverso dal fabbricante);
   - Numero di Repertorio (n° di identificativo di iscrizione nel repertorio dei dispositivi medici di cui all'Art.3 del D.M. 20 Febbraio 2007 e s.m.i); ad eccezione dei dispositivi non soggetto all'obbligo di cui al Decreto Ministeriale 21/12/2009;
   - Codifica CND all'ultimo livello di suddivisione (non a pena di esclusione) ;
   - Numero di pezzi per confezione per ogni lotto e/o sub lotto;
   - Codice europeo UDI dove pertinente o disponibile
2. [Per tutti i lotti] Copia della certificazione CE, con l'indicazione della classe di appartenenza del prodotto, in corso di validità

3. [Per tutti i lotti] Copia delle istruzioni per l'uso redatte in lingua italiana riportate nel foglietto illustrativo e presenti nella e/o sulla confezione di vendita secondo la normativa;

4. [Per tutti i lotti] Catalogo originale del Produttore/Commercializzatore, senza alcuna indicazione dei prezzi, dettagliato ed aggiornato dei prodotti oggetto dell'appalto;

5. [Per tutti i lotti] Rappresentazione grafica dell'etichetta del prodotto offerto;

6. [Per tutti i lotti] Allegato C (Elenco dei prodotti offerti) da caricare esclusivamente in EXCEL, riportando le seguenti informazioni:

- Lotto di gara di riferimento
- Classificazione CND
- Codice Repertorio Ministeriale (RDM)
- Codice Prodotto (REF)
- Codice UDI (dove possibile o disponibile)
- Descrizione prodotto/nome commerciale (con specificato la tipologia delle misure)
- Unità di misura (es. pezzo, confezione, flacone ..)
- Denominazione Ditta
- Fattore di conversione (numero di pezzi per confezione/scatola)
- Tipologia di IVA.

Con riferimento ai lotti aggiudicati secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), l'Allegato C sarà utilizzato dalla Commissione Giudicatrice per valutare anche l'ampiezza della gamma delle misure offerte e consentire un'adeguata comparazione, tra le offerte presentate, in relazione al corrispondente criterio di valutazione indicato nella Tabella di valutazione "Modalità di attribuzione del punteggio" (Allegato B - Criteri di valutazione). Si precisa che i prodotti offerti devono essere identici a quelli inseriti nell'offerta economica.

7. [Per i lotti OEPV] Allegato D (Dichiarazione sostitutiva studi clinici). La Ditta, ove disponibile, potrà presentare gli studi clinici che saranno oggetto di valutazione qualitativa da parte della commissione di gara mediante la compilazione della dichiarazione sostitutiva relativa alla letteratura degli studi clinici. La mancata presentazione dell'allegato comporterà la non attribuzione del punteggio corrispondente.

La ditta dovrà dichiarare nell'Allegato D ESCLUSIVAMENTE le pubblicazioni con oggetto il prodotto presentato in gara e non quelli inerenti prodotti simili e/o prodotti di altre ditte, pena la non valutazioni degli studi presentati;

8. [Per i lotti OEPV] Relazione tecnica sintetica che deve illustrare le caratteristiche dei prodotti offerti, in particolare deve contenere le indicazioni necessarie a verificare le offerte sia in ordine al possesso dei requisiti di minima prescritti dal capitolato tecnico e dell' Allegato A (Caratteristiche tecniche minime e fabbisogno), sia in ordine alle caratteristiche tecnico qualitative (es. gamma delle misure, tipologie di materiale, versatilità nelle diverse indicazioni di impiego, etc ...) che costituiscono gli elementi per la valutazione delle offerte tecniche in modo che la Commissione Giudicatrice possa in maniera più appropriata valutare ciascun elemento. Nella relazione tecnica dovranno essere inserite le indicazioni necessarie a verificare le offerte anche con specifico riferimento alla destinazione d'uso e alle avvertenze all'uso del prodotto.

9. [Per i lotti OEPV] Relazione strumentario chirurgico con descrizione dettagliata dello stesso e delle modalità d'uso e comunque contenente tutte le indicazioni utili alla valutazione tecnica sulla base dei parametri di valutazione indicati nell'Allegato B (Criteri di Valutazione).

La documentazione tecnica deve inoltre essere priva, a pena di esclusione, di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.

16.1. CAMPIONATURA

Nell'ambito dello svolgimento delle operazioni di gara, ai fini della validazione e valutazione qualitativa dei prodotti offerti ai requisiti richiesti dal capitolato tecnico, la Commissione di gara potrà richiedere agli operatori economici di presentare, a proprie spese, una campionatura dei prodotti offerti in data e modalità che saranno comunicate in fase successiva alla data di presentazione delle offerte, con un preavviso di almeno 15 giorni.

La campionatura dei prodotti dovrà essere del tutto identica ai prodotti offerti in gara ed all'eventuale fornitura in caso di aggiudicazione. La campionatura dovrà essere presentata nella confezione e negli imballaggi originali ed in regola con quanto previsto dalla normativa vigente; in ogni caso dovrà essere atta a dimostrare tutte le caratteristiche dei prodotti offerti (in particolare quelle soggette a valutazione) e le modalità di utilizzo.

La Commissione di gara si riserva di chiedere ulteriore campionatura e/o delucidazioni ritenute necessarie per una puntuale valutazione tecnica dei prodotti offerti.

Il concorrente, una volta conclusa la presentazione dei prodotti, dovrà provvedere al ritiro della campionatura a proprie spese.

17. OFFERTA ECONOMICA

Il prezzo offerto per l'impianto-tipo (sterile) deve essere espresso in cifre ed in lettere, al netto dell'IVA (la cui aliquota deve essere comunque indicata). L'offerta economica dovrà riportare le seguenti informazioni:

- prezzo unitario offerto dei singoli componenti costituenti l' impianto-tipo sterile (specificato per ogni lotto nell'Allegato A) e la percentuale di ribasso offerta per singolo componente rispetto al listino di riferimento;

Inoltre:

- la ditta offerente dovrà indicare per le singole tipologie di prodotti richiesti in ogni lotto un unico prezzo valido per tutte le misure – diametri – lunghezze etc;
- nel caso in cui le parti concordino la sostituzione e/o l'affiancamento dei prodotti aggiudicati con prodotti nuovi immessi sul mercato successivamente e che presentino caratteristiche migliori, a praticare condizioni economiche invariate rispetto a quelle previste dall'aggiudicazione dell'Accordo Quadro.

Si precisa che i prodotti offerti devono essere identici a quelli inseriti nell'Allegato C (Elenco dei prodotti offerti) per le quali l'Operatore Economico è stato ammesso alla fase di valutazione economica. La ditta offerente dovrà

indicare per le singole tipologie di prodotti richiesti in ogni lotto un unico prezzo valido per tutte le misure – diametri – lunghezze etc.

Sono inammissibili le offerte economiche che superano l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Ad eccezione dei lotti 12 e 20, che saranno aggiudicati sulla base del prezzo più basso, l'aggiudicazione della fornitura per i restanti lotti avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i, in base ai seguenti criteri:

Tabella 8

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il Punteggio Totale (Ptot) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico (Pt) sommato al punteggio economico (Pe): Ptot= Pt+Pe

dove:

Pt = somma dei punti tecnici;

Pe = punteggio attribuito all'offerta economica.

Il punteggio relativo alla qualità (70/100) sarà attribuito da apposita Commissione Giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice, sulla base della documentazione tecnica presentata dalla ditta offerente, procederà a verificare il possesso dei requisiti minimi, la cui mancanza comporterà l'esclusione. Le motivazioni relative alla non idoneità o non conformità rispetto a quanto richiesto saranno dettagliatamente riportate nel verbale. Per le offerte ritenute idonee e conformi, la Commissione attribuirà il punteggio qualitativo in base ai criteri e sottocriteri di valutazione riportati nella tabella di valutazione: "Modalità di attribuzione punteggio".

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella sottostanti, con la relativa ripartizione dei punteggi. Per ciascun parametro, viene specificata la modalità di assegnazione del corrispondente punteggio. Il criterio di assegnazione può essere:

- Tabellare (Si/No)
- Quantitativo
- Discrezionale

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per i *punteggi tabellari*, la commissione attribuirà i punteggi fissi e predefiniti che verranno assegnati o non assegnati in base all'offerta o alla mancata offerta di quanto espressamente richiesto.

Per i *punteggi quantitativi*, il coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica (riportata nelle tabelle di valutazione).

Per il *punteggio discrezionale* la Commissione di valutazione attribuirà un punteggio di preferenza secondo la seguente scala di valutazione:

Tabella 9

ALORI DELLA PREFERENZA	PUNTEGGIO DI PREFERENZA
INSUFFICIENTE	0
SCARSO	1
SUFFICIENTE	2
BUONO	3
DISCRETO	4
OTTIMO	5

Una volta terminata la predetta valutazione si procederà a trasformare la media dei punteggi di preferenza attribuiti dai singoli commissari per ogni sub-criterio di qualità, in coefficienti variabili tra 0 e 1. Al concorrente che avrà totalizzato la media del punteggio di preferenza più alto, sarà assegnato il coefficiente 1 (uno), agli altri sarà assegnato il coefficiente in maniera inversamente proporzionale utilizzando la seguente formula:

$$Cx = \frac{Mpx}{Mpm}$$

Dove:

Cx= coefficiente da attribuire

Mpx= Media dei punteggi di preferenza attribuita al concorrente in esame

Mpm= Media attribuita al massimo punteggio di preferenza

I coefficienti così determinati verranno moltiplicati per il punteggio massimo attribuito ad ogni sub-criterio di qualità riportato nelle tabelle seguenti (Punti max). Il punteggio complessivo della valutazione tecnica, quindi, sarà determinato dalla somma dei suddetti punteggi.

Tabella 10 di valutazione "Modalità di attribuzione del punteggio" Lotti OEPV (cfr. Tabella 3)

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	MOD.ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO
Caratteristiche Tecniche dei prodotti: qualità del materiale, profilo e forma	25	Discrezionale
Caratteristiche Clinico/Funzionali: versatilità nelle diverse indicazioni di impiego	20	Discrezionale
Caratteristiche Tecniche dello strumentario: qualità, praticità, semplicità e maneggevolezza	10	Discrezionale
Ampiezza di gamma: sarà valutata la gamma delle misure relative alle diverse componenti dell'impianto-tipo indicato nell'Allegato A, in base al numero delle taglie proposte dal concorrente: Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: Pmax*Ni/Nmax Ni è il numero di misure disponibili Nmax è il numero massimo di misure disponibili L'Allegato C (Elenco dei prodotti offerti) sarà utilizzato dalla Commissione Giudicatrice per valutare l'ampiezza della gamma delle misure offerte dalle varie Ditte	10	Quantitativo
Pubblicazioni su riviste scientifiche: Allegato D (la ditta dovrà dichiarare ESCLUSIVAMENTE le pubblicazioni con oggetto il prodotto presentato in gara e non quelli inerenti prodotti simili e/o prodotti di altre ditte, pena la non valutazioni degli studi presentati)	5	Tabellare
A. pubblicazioni internazionali valutate per livello di evidenza I a. Assegnazione punteggio: 1 pubblicazione 3.63 punti 2 pubblicazioni 3.93 punti 3 pubblicazioni 4.29 punti 4 pubblicazioni 4.62 punti ≥5 pubblicazioni 5 punti	3.63-5	NOTA: per il parametro sarà attribuito un solo punteggio tra quelli riferiti ad A/B/C. In particolare il solo punteggio attribuito sarà quello relativo al miglior lavoro/i presentato/i e al numero di
B. pubblicazioni internazionali valutate per livello di evidenza I b. Assegnazione punteggio: 1 pubblicazione 1.98 punti 2 pubblicazioni 2.31 punti 3 pubblicazioni 2.64 punti 4 pubblicazioni 2.97 punti ≥5 pubblicazioni 3.30 punti	1.98-3.30	

C. pubblicazioni internazionali valutate per livello di evidenza II a 1 pubblicazione 0.33 punti 2 pubblicazioni 0.66 punti 3 pubblicazioni 0.99 punti 4 pubblicazioni 1.32 punti ≥5 pubblicazioni 1.65 punti	0.33-1.65	pubblicazioni.
TOTALE	70	

Punteggio minimo per Offerta Tecnica: saranno escluse dalle successive fasi di gara le offerte che non avranno raggiunto un punteggio tecnico pari ad almeno 42 punti sui 70 disponibili

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione.

18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Verrà assegnato il massimo del punteggio previsto per il prezzo (MPP) all'offerta che presenterà il prezzo complessivo più basso per la voce, alle altre offerte verranno assegnati punteggi decrescenti secondo la seguente formula:

PPI= Pmin x MPP/Pi

dove:

PPI= Punteggio prezzo da assegnare all'offerta considerata

Pi = Prezzo dell'offerta considerata

Pmin = Prezzo dell'offerta più bassa

MPP = Punteggio massimo previsto per il prezzo

Nel detto prezzo sì intendono compresi e compensati tutti gli oneri scaturenti dalla fornitura oggetto della presente gara (trasporto, consegna, etc.).

Il prezzo complessivo (IVA esclusa) s'intende offerto dalla Ditta aggiudicataria, in base ai calcoli di propria convenienza, a proprio rischio e s'intende quindi invariabile e indipendente da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto a pretendere alcun sovraprezzo di qualsiasi natura, per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze durante il corso della fornitura.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3(tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione telematica ha luogo il giorno indicato sulla piattaforma STELL@

La PAD consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;

b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche, relativamente a ciascun singolo lotto, sono comunicate tramite la PAD ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il RUP procede, relativamente a ciascun singolo lotto, all'apertura delle offerte presentate.

La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla PAD.

La commissione giudicatrice rende visibile attraverso la PAD ai concorrenti:

a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la PAD consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Il RUP procede, relativamente a ciascun singolo lotto, all'apertura delle offerte economiche.
La commissione giudicatrice procede alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga *l'ex aequo* la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

Nel caso in cui le offerte con identico punteggio complessivo e identici punteggi parziali siano più di due la richiesta di offerta migliorativa, da effettuarsi nei termini sopra precisati, va presentata a tutti i concorrenti con offerte equivalenti. Ove permanga *l'ex aequo,* la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria e chi sarà collocato al secondo posto ed eventualmente (in base al numero delle offerte risultanti in *ex aequo*) nei posti successivi. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste nel paragrafo 2.3.

Il RUP rende visibile attraverso la PAD ai concorrenti i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara nei casi in cui il bando che non abbia previsto espressamente tale possibilità.
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 110 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della Commissione, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili. La stazione appaltante si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre a verifica di congruità le offerte ammesse.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO, RISOLUZIONE E RECESSO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore dei primi tre concorrenti in graduatoria, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della procedura ai fini dei successivi adempimenti. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Accordo Quadro, la stazione appaltante, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto (accordo quadro) può essere stipulato mediante modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale.

L'Accordo Quadro sarà stipulato secondo le previsioni di cui all'art. 18 del Codice e cioè: mediante atto pubblico notarile informatico, ovvero mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della Stazione Appaltante aggiudicatrice, ovvero mediante scrittura privata in forma digitale/elettronica, a seguito dell'aggiudicazione definitiva e all'esecuzione delle obbligazioni contrattuali previste in capo all'aggiudicatario.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, di applicare le procedure di affidamento previste ai dall'art. 124 del Codice. Pertanto, potrà esercitare la facoltà di contattare il secondo classificato e, ove necessario, di contattare nello stesso modo e nel rispetto dell'ordine di graduatoria i successivi classificati. In tale situazione, l'Affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale dell'Accordo Quadro.

La risoluzione interviene in tutte le ipotesi contemplate dall'art. 122 del Codice.

In caso di inadempimento recidivo o di grave inadempienza che si ripercuota sulla regolarità della somministrazione del servizio/forniture, l'Azienda ASL di Frosinone si riserva la facoltà di applicare la risoluzione dell'Accordo Quadro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa).

Detta risoluzione avverrà mediante nota inviata a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).

La risoluzione dell'Accordo Quadro, secondo le modalità sopradescritte, potrà avvenire per i seguenti motivi, enunciati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- grave e continua violazione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del presente disciplinare e non eliminati a seguito di diffida formale;

- sospensione, abbandono o mancata effettuazione, da parte della società, della fornitura, contestata regolarmente;

- sopravvenuta incapacità giuridica dell'Appaltatore;

- esecuzione, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i., delle transazioni relative al presente appalto eseguite senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

- ogni altra inadempienza o fatto, anche singolo di non scarsa rilevanza e tale da incidere sull'affidamento contrattuale;

- avvenuta applicazione di almeno 3 penali in un anno e comunque non più di 5 penali per tutta la durata del rapporto contrattuale.

In caso di risoluzione dell'Accordo Quadro, la ASL di Frosinone ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Aggiudicatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Il recesso interviene in tutte le ipotesi contemplate dall'art. 123 D.Lgs 36/2023 e s.m.i.

La ASL di Frosinone ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal rapporto contrattuale, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario con Posta Elettronica Certificata.

Qualora nel corso del rapporto contrattuale venisse attivata una convenzione CONSIP o venisse aggiudicata una gara d'appalto, centralizzata oppure aggregata, per la fornitura oggetto del presente appalto, l'Azienda si riserva la facoltà di recedere dall'Accordo Quadro ai sensi dell'art. 1373 c.c. e dell'art. 21 sexies L. 241/1990 e s.m.i., con gli effetti di cui all'art.1373 c.2 c.c., senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria.

Le modifiche soggettive ed oggettive dell'Accordo Quadro sono ammesse nei soli casi limiti e con le modalità specificate e descritte dall'art. 120 del DLGS 36/2023 e s.m.i.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione

degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.
Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.
In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.
Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO E GARANZIA DEFINITIVA

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.
In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

L'aggiudicatario, pena la revoca dell'affidamento, dovrà prestare una garanzia definitiva, costituita ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. e rilasciata dai uno soggetti di cui all'articolo 106, c. 3, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., pari al 10% o a diversa percentuale a secondo dell'importo complessivo di aggiudicazione, iva esente, nella quale dovrà essere riportata una espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Amministrazione Appaltante.
In caso di R.T.I. la garanzia dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile, dall'Impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. La garanzia di cui al precedente periodo sarà progressivamente svincolata con gli automatismi previsti dall'art. 117, c. 8, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.
A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è garantita e comunicata agli interessati attraverso la stessa PAD.
Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte

presentate dagli stessi mediante PAD. La disponibilità della documentazione è comunicata agli interessati attraverso la stessa PAD.
I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria, possono accedere alle offerte dei concorrenti, diversi dal primo, presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi è richiesta la presentazione, da parte del legale rappresentante della società, di una autodichiarazione ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, che giustifichi gli oscuramenti richiesti e gli eventuali segreti tecnici commerciali presenti nella documentazione fornita. Nel caso di oscuramento, pertanto, è richiesta la presentazione di due versioni dei documenti in questione: una completa ed una oscurata nelle parti interessate da brevetti/segreti tecnici commerciali. Le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta di oscuramento sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.
Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E NORME DI RINVIO

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Frosinone.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Disciplinare di gara, si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia, con particolare riferimento al Codice degli Appalti D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e al Codice Civile.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa allegata alla documentazione di gara sub Allegato 13 ed all'apposita sezione dedicata del portale istituzionale della ASL di Frosinone.